



IL PIRLÌ, PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Con il contributo di



Regione
Lombardia



25° Comunicato stampa · 26 settembre 2025

Convegno: Custodire, promuovere e tramandare il patrimonio immateriale e il gioco tradizionale



Giovedì 25 settembre, presso la Sala Ermanno Olmi della **Provincia di Bergamo**, si è svolto il convegno “*Custodire, promuovere e tramandare il patrimonio immateriale e il gioco tradizionale*”, promosso dalla Cooperativa Sociale L’Innesto ONLUS nell’ambito del progetto **Tutti in Gioco 2025 – Il Pirlì, passato, presente e futuro**, buona pratica UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

L’appuntamento ha visto la partecipazione di circa **100 studenti dell’AFP Patronato San Vincenzo**, indirizzo grafico di Bergamo e settore legno di Endine Gaiano, coinvolti in un percorso di conoscenza, sperimentazione e progettazione legato al Pirlì, antico gioco tradizionale bergamasco che oggi rappresenta un simbolo identitario e comunitario.

Il convegno ha rappresentato il **secondo step** dell’accordo di collaborazione siglato con l’AFP, che porterà i ragazzi a realizzare dieci esemplari di Pirlì completi di packaging, libretto di regole, istruzioni e racconto storico. Un’esperienza che unisce creatività, artigianalità e valorizzazione culturale, stimolando nei giovani competenze tecniche e sensibilità verso il patrimonio immateriale.

A introdurre e moderare la giornata è stato **Lodovico Patelli**, presidente della Cooperativa L’Innesto e rappresentante della Comunità Ludica del Pirlì, che ha ringraziato la Provincia di Bergamo per l’ospitalità e ha portato i saluti dell’Assessore regionale alla cultura. I saluti istituzionali sono arrivati da **Roberto Amaddeo** per la Provincia e il Comune di Bergamo e da **Massimo Malanchini** per l’AFP Patronato San Vincenzo, che hanno sottolineato l’importanza di costruire ponti tra scuola, territorio e tradizione.



Il programma ha alternato interventi, testimonianze e momenti di confronto:

- **Chiara Patelli**, sociologa, ha raccontato l’impegno della Comunità Ludica del Pirlì nel custodire questo patrimonio, accompagnata dai “Fuochi di Trate” in abito tipico.
- **Roberta Medini** ha presentato il funzionamento del **REIL – Registro delle Eredità Immateriali della Lombardia**, sottolineando il valore della documentazione e della trasmissione delle pratiche ludiche.

- **Roberto Amaddeo**, consigliere comunale delegato al progetto UNESCO, ha illustrato il ruolo dell'Ufficio Unesco di Bergamo nella rete internazionale dei patrimoni immateriali.
- **Daniele Facoetti e Annalisa Nembrini** dell'Associazione Culturale Dindoca hanno portato testimonianze sulla loro esperienza nella realizzazione di giochi artigianali in legno capaci di parlare ancora al presente e di coinvolgere e fare comunità.
- **Lorenzo Migliorati**, docente dell'Università degli Studi di Bergamo, ha proposto un intervento dedicato al valore dei progetti rivolti alle giovani generazioni, capaci di riportare al centro i giochi tradizionali come strumenti di convivialità e di costruzione di comunità, in contrasto con un contesto sociale sempre più segnato dall'individualismo e dalla frammentazione dei legami.
- **Laura Fumagalli** della Compagnia del Re Gnocco ha raccontato dell'esperienza nelle piazze della sua associazione con un focus su partecipazione e approccio ludico anche nella trasmissione dei saperi.
- **Renato Ghisalberti** della comunità Ludica, con un intervento molto significativo sul tema della "transizione" del gioco, tra tradizione e innovazione e tra vecchie e nuove generazioni

La mattinata ha visto poi un **momento di restituzione**: sono state analizzate le prime idee progettuali elaborate dai ragazzi durante il workshop di Gaverina Terme (17-18 settembre). Le proposte sono state valutate secondo criteri di coerenza culturale, futura collocazione del Pirlì, attrattività per i giovani e possibili criticità.

Sono emerse dai ragazzi sei linee progettuali, tra cui tre in particolare hanno evidenziato un forte potenziale:

1. **Cosmopirlì – Il Pirlì nello spazio**: torri come satelliti, il re un alieno, la trottola un astronauta che deve "atterrare". Una visione futuristica che lega tradizione e innovazione.
2. **Oi Topoli – Il Pirlì in cucina**: una trottola-topo che cerca il formaggio, ostacolata da birilli-gatti. Un'idea capace di valorizzare il legame con il territorio e con i formaggi bergamaschi, aprendo anche a collaborazioni in chiave enogastronomica.
3. **Pirlì Royal**: ispirato a Clash Royale, propone una battaglia tra torri in chiave gamificata, con forte appeal sui giovani. La proposta porta con sé l'attenzione alla tutela da eventuali rischi di copyright, suggerendo possibili rivisitazioni.



Le altre idee, pur originali, richiedono un ulteriore lavoro di contestualizzazione per diventare pienamente coerenti con gli obiettivi di salvaguardia e trasmissione intergenerazionale.

La mattinata si è conclusa infine con il gioco: studenti, insegnanti e partecipanti al convegno si sono lasciati coinvolgere dall'entusiasmo che il nostro Pirlì sa regalare.



Il convegno del 25 settembre si inserisce quindi in un percorso che intreccia **memoria e innovazione, artigianato e creatività giovanile**, consolidando una rete di collaborazioni tra istituzioni, scuola, comunità e associazioni. I prossimi mesi vedranno gli studenti protagonisti della fase di realizzazione dei dieci Pirlì, destinati a diventare esemplari unici di creatività condivisa e strumenti di trasmissione culturale, che verranno poi donati a oratori, case di riposo, o altri centri di aggregazione.

Un impegno che dimostra come il gioco, oltre a essere esperienza di svago, possa diventare **veicolo di identità, educazione e futuro**.

Il progetto “Il Pirlì, passato, presente e futuro”, di cui la Cooperativa Sociale L’Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto “TUTTI IN GIOCO!” intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su “TUTTI IN GIOCO” sono attive:

- la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <http://www.innesto.org/tutti-in-gioco/>,
- la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>
- la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli/.

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa

